

Prot. PEG03 del 08.09.2023

Spett.le

Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e
VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

PEC va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID_VIP: 9961] Istanza per l'avvio della consultazione per la definizione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla realizzazione di un impianto eolico off-shore denominato "Parco Eolico Offshore Ionio", composto da 28 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 15 MW, per una potenza totale d'impianto di 420 MW, da realizzarsi nelle acque del Mar Ionio, tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia.

Proponente: Ionio Prime S.r.l.

Chiarimenti a seguito osservazioni pervenute.

Con nota del 22/06/2023, acquisita in data 23/06/2023 con prot. n. 102823/MASE, perfezionata con nota del 07/07/2023, acquisita in pari data con prot. n. 110890/MASE, la scrivente società Ionio Prime S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per la definizione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale relativo al progetto in oggetto.

Con nota del 11/07/2023 con prot. n. 0112670/MASE, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha avviato l'istanza per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, chiedendo alle amministrazioni in indirizzo della suddetta nota di voler trasmettere il proprio contributo per definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto Ambientale nonché del loro livello di dettaglio e delle metodologie ritenute idonee entro un termine di 30 giorni al fine dell'inoltro di detto contributo.

Pertanto, ad oggi sono visibile sul Portale del MITE <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9946/14658> le seguenti osservazioni:

Osservazioni entro i termini della fine della fase di scoping del 10/08/2023

1. Osservazioni della Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio Ufficio Ciclo dell'Acqua in data 27/07/2023;
2. Contributi della Regione Basilicata in data 02/08/2023;
3. Contributo dell'Ente AdB Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data 07/08/2023;
4. Contributi dell'Ente ARPA Basilicata in data 10/08/2023;
5. Contributi della Regione Basilicata in data 09/08/2023.

Osservazioni oltre i termini della fine della fase di scoping del 10/08/2023

6. Osservazioni del Comune di Policoro (MT), in data 23/08/2023;
7. Osservazioni dell'Associazione Mediterraneo NO TRIV/SCORIE in data 23/08/2023;
8. Osservazioni del Comune Scanzano Jonico (MT) in data 25/08/2023.

Si riportano di seguito nostre osservazioni e chiarimenti per ogni osservazione pervenuta:

1. In merito alle Osservazioni della Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio Ufficio Ciclo dell'Acqua in data 27/07/2023 MASE-2023-124007 si provvederà a dare seguito a quanto richiesto nella stesura dello SIA, così da consentire all'Ufficio scrivente di esprimersi nel merito.
2. Nel contributo della Regione Basilicata in data 02/08/2023 MASE-2023-0127370, il suddetto Ufficio riferisce che nelle proprie competenze non rientrano quelle utili al rilascio della concessione demaniale marittima e che per le concessioni di durata superiore a quindici anni sono di competenza del Ministero per la marina mercantile (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), pertanto, nessuna osservazione in merito.
3. I Contributi dell'Ente AdB Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pervenuti in data 07/08/2023 MASE-2023- 0130148, sono considerati utili alla definizione dello SIA e, pertanto, si darà seguito a quanto richiesto, valutando la coerenza del progetto con quanto definito dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni PGRA e dal Piano di Gestione delle Acque PGA, in fase di Studio di Valutazione di impatto Ambientale. La progettazione delle opere onshore e la realizzazione dello SIA, come richiesto dalle Norme di Attuazione del

PAI vigente, saranno supportate anche da studi idrologici e idraulici oltre che da studi geologici e geomorfologici dell'area in esame.

4. I Contributi dell'Ente ARPA Basilicata, pervenuti in data 10/08/2023 MASE-2023- 0132122, sono ritenuti utili alla definizione dello SIA e, pertanto, si darà seguito a quanto richiesto, nella stesura dello SIA, ed eventualmente si apporteranno delle migliori progettuali necessarie a minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali ponendo particolare attenzione all'area di approdo.
5. Riguardo ai contributi della Regione Basilicata in data 09/08/2023 MASE-2023-0131441 si pone l'attenzione soprattutto a due aspetti fondamentali relativi alla incidenza su Rete Natura 2000 e alla compatibilità paesaggistica.

In relazione alla valutazione dei possibili effetti sui siti Rete Natura 2000 citati dalla Regione nella suddetta nota, si elencano le distanze delle suddette aree rispetto alle turbine che compongono il parco eolico:

- SIC-ZPS Mare della Magna Grecia IT9220300 distante oltre 20 km dall'aerogeneratore più vicino IO07;
- ZSC Bosco Pantano di Policoro Costa ionica Foce Sinni IT9220055 distante oltre 21 km dagli aerogeneratori più prossimi IO04 - IO05;
- ZSC Costa Ionica Foce Agri IT9220080 distante oltre 21 km dagli aerogeneratori più prossimi IO04 - IO05;
- ZSC Costa Ionica Foce Cavone IT9220095 distante oltre 27 km dall'aerogeneratore più vicino IO07;
- ZSC Costa Ionica Foce Bradano IT9220090 distante oltre 37 km dall'aerogeneratore più vicino IO07;
- ZSC Costa Ionica Foce Basento; IT9220085 distante oltre 32 km dall'aerogeneratore più vicino IO07;
- ZSC Murge di S. Oronzio IT9210220 distante oltre 60 km dall'aerogeneratore più vicino IO01;
- ZPS Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo IT9210271 distante oltre 60 km dall'aerogeneratore più vicino IO01;

Come si evince dall'elaborato di progetto IOSARN14a, queste aree sono esterne all'area di

influenza del progetto considerata pari ad un buffer di 5000 metri rispetto alla posizione delle turbine e, pertanto, gli impatti citati dalla nota possono essere considerati sin d'ora trascurabili e tali da non richiedere ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda, invece, le interferenze del progetto onshore, di seguito di riportano le interferenze con le aree protette citate dalla Regione Basilicata:

- SIC-ZPS Mare della Magna Grecia IT9220300 nessuna interferenza con le opere di progetto;
- **ZSC Bosco Pantano di Policoro Costa ionica Foce Sinni IT9220055** che presenta una interferenza con la linea terrestre interrata 220 kV per circa 700 m, su strada esistente;
- ZSC Costa Ionica Foce Agri IT9220080 nessuna interferenza con le opere di progetto;
- ZSC Costa Ionica Foce Cavone IT9220095 nessuna interferenza con le opere di progetto;
- ZSC Costa Ionica Foce Bradano IT9220090 nessuna interferenza con le opere di progetto;
- ZSC Costa Ionica Foce Basento; IT9220085 nessuna interferenza con le opere di progetto;
- **ZSC Murge di S. Oronzio IT9210220** che presenta una interferenza con la linea terrestre interrata 380 kV verso SE RTN 380 kV Aliano per circa 3,5 km su strada esistente;
- **ZPS Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo IT9210271** che presenta una interferenza con la linea terrestre interrata 380 kV verso SE RTN 380 kV Aliano per circa 3,5 km su strada esistente.

Per le suddette interferenze verrà predisposta un'analisi approfondita in una Valutazione di Incidenza Ambientale V.Inc.A. con riferimento alle seguenti aree protette Rete Natura 2000:

- ZSC Bosco Pantano di Policoro Costa ionica Foce Sinni IT92200;
- ZSC Murge di S. Oronzio IT9210220;
- ZPS Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo IT9210271.

Riguardo al tema del paesaggio e della compatibilità paesaggistica, le analisi preliminari svolte hanno avuto per zona di indagine, un'area pari a 50 volte l'altezza degli aerogeneratori e,

quindi di 13,4 km di raggio nell'intorno di ogni aerogeneratore del parco eolico. L'area vasta dell'impianto, intesa come la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale, è pertanto individuata dalla porzione di territorio ottenuta applicando ad ogni singolo aerogeneratore un buffer pari a $50 \times 268 \text{ m} = 13.400 \text{ m}$, dove 268 m è l'altezza massima dell'aerogeneratore stesso ($H_{\text{hub}} + \text{Raggio rotore} = 150 \text{ m} + 118 \text{ m} = 268 \text{ m}$).

Alla base del suddetto criterio vi è l'Allegato 4 al DM Sviluppo Economico 10 Settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 18 settembre 2010, n. 219.

Esso, infatti, richiede che si effettui sia la *“ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del Decreto legislativo 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore”*, e l'esame dell'effetto visivo *“rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136; comma 1, lettera d, del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore”*.

Come si evince dall'elaborato di progetto IOSAVP13a l'area vasta in esame non interferisce con la costa e, pertanto, con i relativi beni culturali e paesaggistici. Verrà attenzionata l'area in cui verrà realizzato il cavidotto sottomarino di collegamento tra l'impianto offshore e l'area di approdo a terra per la vicinanza un'area *“relitti beni archeologici e architettonici”*.

Ad ogni modo, Il progetto richiede l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/04 e di accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto il progetto ha le connotazioni di grande impegno territoriale in accordo al DPCM 12/12/2005.

Il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del. D.Lgs. 42/2004, si inserisce all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza Ministeriale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 146 c. 4 e 5 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la Relazione Paesaggistica, redatta con riferimento alla suddetta area vasta e alle aree fisicamente occupate dall'impianto, sarà costituita dai seguenti principali paragrafi:

1. lo stato attuale del bene paesaggistico interessato e gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti;
2. la descrizione del progetto;

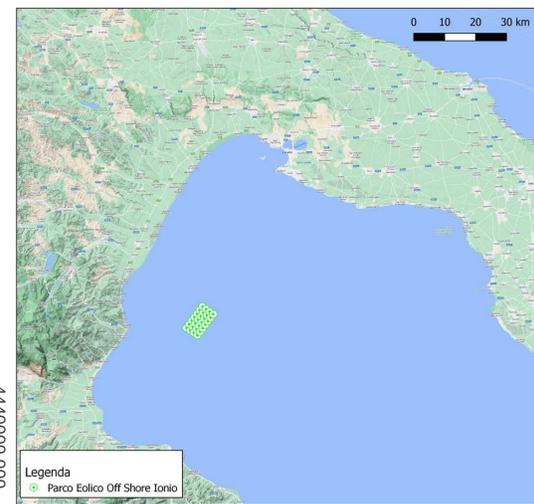
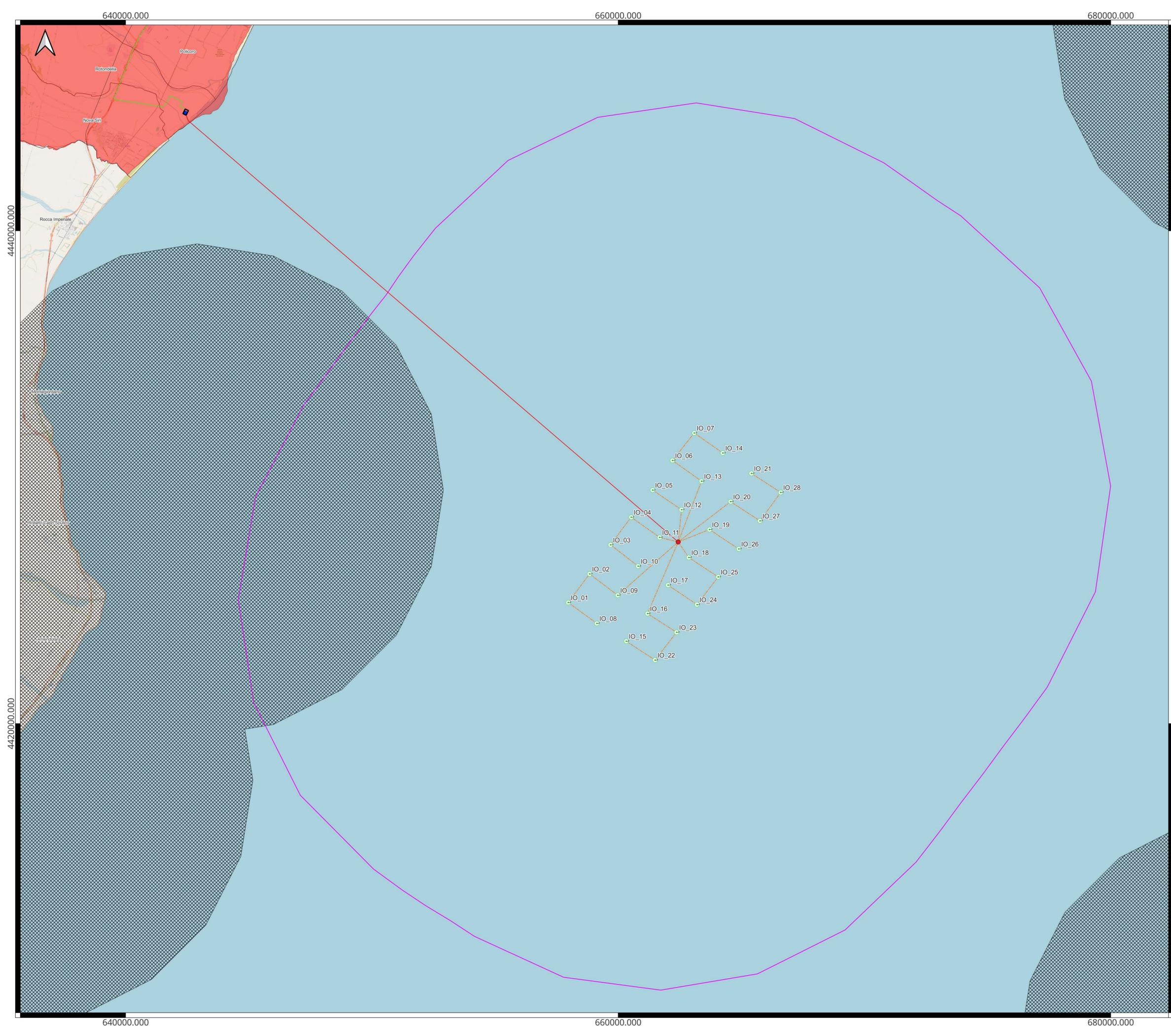
3. gli impatti del progetto sul paesaggio;
4. gli interventi di mitigazione adottati ed eventualmente necessari.
6. Le Osservazioni del Comune di Policoro (MT), ricevute in data 23/08/2023 MASE-2023-0135362 oltre i termini della fine della fase di scoping del 10/08/2023, non presentano nei contenuti contributi per definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto Ambientale ma la lettera da loro trasmessa è una manifestazione di contrarietà e, pertanto, non si ritiene debba essere presa in considerazione nella definizione dei contenuti dello SIA;
7. La nota della MEDITERRANEO NO TRIV /NO SCORIE ricevuta in data 23/08/2023 MASE-2023-0135255 oltre i termini della fine della fase di scoping del 10/08/2023, non rientra tra gli enti competenti in materia per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale in quanto non presente tra le amministrazioni in indirizzo, nella nota del 11/07/2023 con prot. n. 0112670/MASE, e, pertanto, non si ritiene debba essere presa in considerazione nella definizione dei contenuti dello SIA;
8. Le Osservazioni del Comune di Scanzano Jonico (MT), ricevute in data 25/08/2023 MASE-2023-0135823 oltre i termini della fine della fase di scoping del 10/08/2023, non presentano nei contenuti contributi per definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto Ambientale ma la lettera da loro trasmessa è una manifestazione di contrarietà, e, pertanto, non si ritiene debba essere presa in considerazione nella definizione dei contenuti dello SIA.

In merito alla definizione dell'ampiezza d'area vasta da considerare per la componente ambientale e paesaggistica si rimanda ai seguenti elaborati progettuali allegati alla presente:

- IOSAVP13.a - Layout d'impianto su carta dei vincoli paesaggistici (D.Lgs. 42/2004) con area vasta ai sensi del DM 10 settembre 2010
- IOSARN14.a - Layout d'impianto su carta Rete Natura 2000 con area vasta

Grottaglie, 08 settembre 2023

Firma
Gaetano D'Oronzio
Amministratore Unico
Ionio Prime s.r.l.



- Legenda**
- Aerogeneratore IO XX
 - SEU Off shore 220/66 kV
 - Stazione di Sezionamento
 - Linee sottomarina 66 kV di collegamento WTG-SEU Off shore
 - Linea sottomarina 220 kV di collegamento a terra
 - Linea terrestre 220 kV verso SEU 380/220 kV
 - Perimetro Area Vasta 13,4 Km-componente paesaggistica
 - Mibact vincoli completi beni paesaggistici dichiarati
 - Legge 29 giugno 1939, n. 1497 "Protezione delle bellezze naturali"
 - Relitti beni archeologici e architettonici

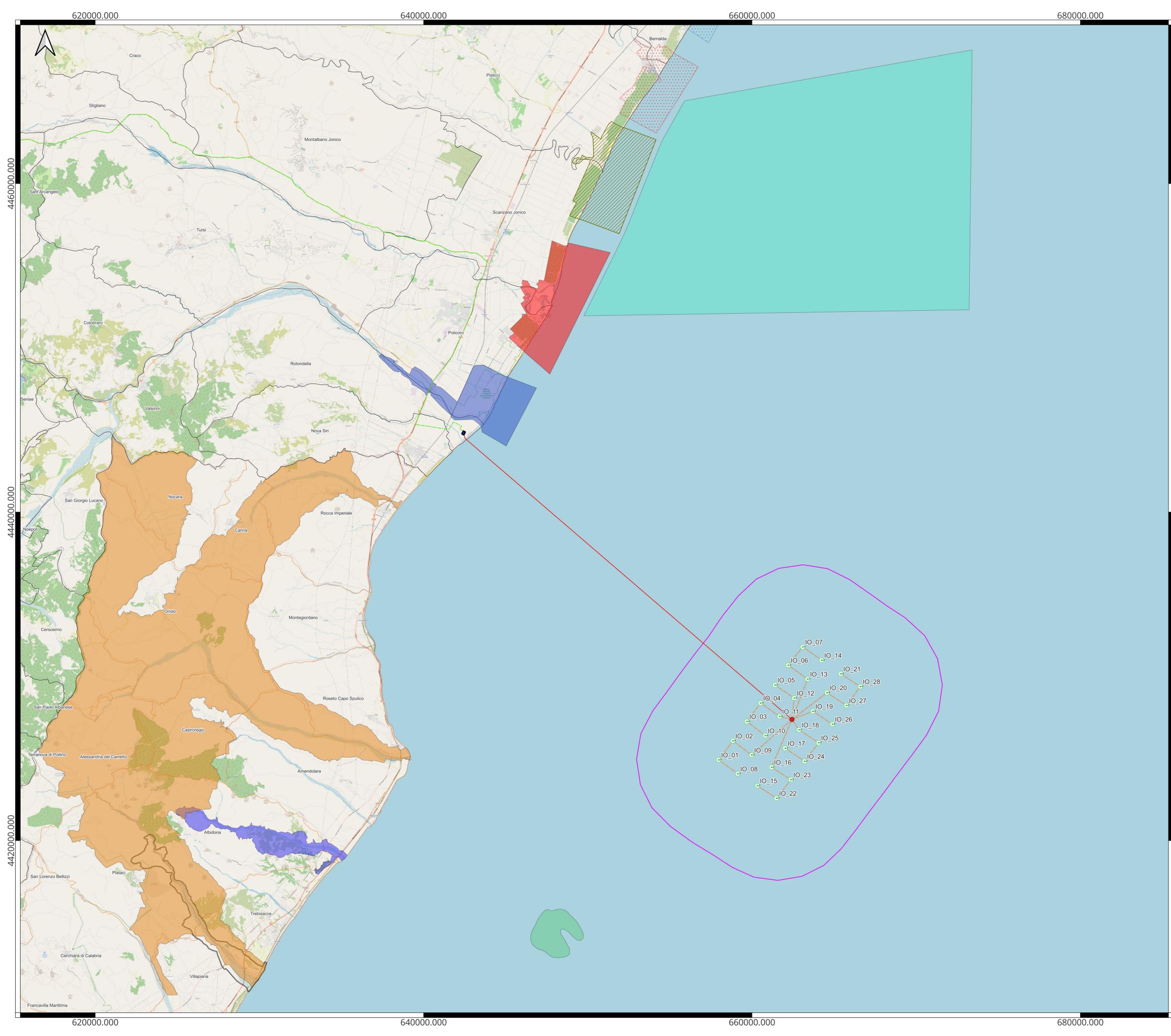
Fonte dato :
SID il portale del Mare
<https://www.sid.mit.gov.it/mappa>



Titolo elaborato:
Layout d'impianto su carta dei vincoli paesaggistici (D.Lgs. 42/2004)
Area vasta ai sensi del DM 10 Settembre 2010

REDAITTO	CONTR.	APPROV.	DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA	REV
				31/08/23	0

<p>PROPONENTE</p>  <p>IONIUM PRIME S.R.L. Via A. DE GASPERI N. 8 74023 GROTTAGLIE (TA)</p>	<p>CONSULENZA</p>  <p>GE.CO.D'ORS.S.R.L. Via A. DE GASPERI N. 8 74023 GROTTAGLIE (TA)</p> <p>PROGETTISTA ING. GAETANO D'ORONZIO Via GOITO 14 - COLOBRARO (MT)</p>
---	---



- Legenda**
- Aerogeneratore IO XX
 - SEU Off shore 220/66 kV
 - Stazione di Sezionamento
 - Linee sottomarina 66 kV di collegamento WTG-SEU Off shore
 - Linea sottomarina 220 kV di collegamento a terra
 - Linea terrestre 220 kV verso SEU 380/220 kV
 - Perimetro Area Vasta 5 Km-componente ambientale
- Aree Natura 2000**
- IT9220055-Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni
 - IT9220085-Costa Ionica Foce Agri
 - IT9220085-Costa Ionica Foce Basento
 - IT9220090-Costa Ionica Foce Bradano
 - IT9220095-Costa Ionica Foce Cavone
 - IT9220300-Mare della Magna Grecia
 - IT9310040-Montegiordano Marina
 - IT9310042-Fiumara Saraceno
 - IT9310043-Fiumara Avena
 - IT9310053-Secca di Amendolara
 - IT9310304-Alto Ionio Cosentino

Fonte dato :
SID Il portale del Mare
<https://www.sid.mil.gov.it/mappa>



Titolo elaborato:
Layout d'impianto su carta Rete Natura 2000
Area vasta

REDAZIONE	CONTR.	APPROV.	DESCRIZIONE	REVISIONE	DOCUMENTO	DATA	REV.
						31/08/23	0

<p>PROPRONENTE</p>  <p>IONIO PRIME S.R.L. Via A. DE GASPERI N. 8 74023 GROTTAGLIE (TA)</p>	<p>CONSULENZA</p>  <p>GE.CO.D'OR S.R.L. Via A. DE GASPERI N. 8 74023 GROTTAGLIE (TA)</p> <p>PROGETTISTA ING. GAETANO D'ORONZIO Via GOITO 14 - COLOBRARO (MT)</p>
---	--